

- la percentuale di imprese che contribuiscono alla formazione tipo WBL è un indicatore chiave: secondo i dati riportati dai nostri partner e confermati da indagini CEDEFOP precedenti alla nostra rilevazione Austria e Germania assieme a Svezia e Finlandia sono i paesi con la più alta quota di imprese che offrono un qualche tipo di formazione, mentre Italia e Polonia assieme a Grecia e Bulgaria sono tra i paesi con minore contributo delle aziende. Il Friuli-Venezia Giulia e la Provincia Autonoma di Bolzano si discostano positivamente da questo dato mentre nella Provincia Autonoma di Trento il coinvolgimento delle aziende rimane un fattore ancora da sviluppare. Tuttavia, considerando i cambiamenti in corso nel sistema italiano possiamo dire che la svolta per certi versi epocale nella quale potremo vivere ha in sé elementi di convergenza rispetto ai sistemi più affermati nell'ambito del WBL. Certo nel nostro caso si tratterà di comprendere in quali tempi e con quali modalità potrà realizzarsi una più diffusa accettazione delle spese di formazione che l'azienda dovrà sostenere. Si tratterà in buona sostanza di trovare delle forme di mediazione affinché anche le aziende possano comprendere che sostenere una formazione WBL è una forma di investimento già attiva in molti paesi europei, anche se tendenzialmente si registra un calo in tal senso anche nei paesi più virtuosi.

5. "RIFLESSIONI CONCLUSIVE" – quale modello implementare

L'analisi comparata rappresenta lo strumento con il quali SWORD definisce il **"quadro conoscitivo" in cui inserire l'elaborazione delle fasi successive del progetto, nelle quali si andranno a modellare e sperimentare** le azioni finalizzate allo sviluppo di un approccio integrato, che valorizza le modalità di apprendimento nel contesto lavorativo, anche di tipo transnazionale.

In Italia³ e altrove vi sono segnali di un crescente interesse per il sistema duale tedesco considerato da molti un modo per curare i "mali" del mercato del lavoro (in primis la disoccupazione giovanile, ma anche la preparazione della forza produttiva).

L'analisi comparata realizzata in ambito del progetto SWORD fotografa le pratiche attraverso cui il sistema duale si concretizza in questo momento. Una volta messe in luce le caratteristiche collettive, socioeconomiche, istituzionali, normative e culturali (inclusi i principi pedagogici dominanti) dei diversi contesti regionali e nazionali, i partner SWORD si sono posti la domanda di come esportare il cuore del sistema duale (l'apprendimento basato sul lavoro) e la sua articolata infrastruttura in uno scenario così variegato e spesso profondamente diverso.

È stato trovato un promettente punto di partenza nel lavoro di Prof. Dr. Dieter Euler che in uno studio recentemente commissionato dalla Bertelsmann Stiftung⁴ ha tracciato un modello percorribile per tutti i paesi che desiderano implementare il Sistema duale Tedesco altrove.

Gli studi compiuti su questi temi hanno convinto Dieter Euler che il sistema duale "alla tedesca" può essere un punto di partenza, ma mai di arrivo. Ritiene infatti che sia un'illusione, oltre che un errore, metodologico, l'idea di copiare interamente i riferimenti teorici e pratici di tale modello. È invece necessario compiere una

³ Il documento del Governo Renzi "La buona Scuola" fa riferimento ad esso e auspica una via italiana al sistema duale e il Jobs Act adotta il concetto di sistema duale per l'apprendistato per il conseguimento di un titolo di studio.

⁴ Prof. Dr. Dieter Euler, *Germany's dual vocational training system: a model for other countries? A study commissioned by the Bertelsmann Stiftung*, Bertelsmann Stiftung, Gütersloh, 2013



selezione di quei meccanismi considerati strategici e allo stesso tempo compatibili con il sistema educativo e formativo del paese a cui stiamo applicando la nostra analisi .


A tale proposito Dieter Euler scompone il sistema della formazione professionale duale in undici componenti chiave, individuate grazie a un'attenta analisi della più recente letteratura scientifica e delle fonti normative disponibili in materia, presentate nella pagina seguente.


In linea di principio ogni componente può quindi diventare la base per un progetto di trasferimento, a condizione che ben si adatti al sistema formativo in vigore in quel paese in quel momento.


Nell'ambito del progetto SWORD, l'interesse dei partner si rivolge in particolare a tre delle undici componenti. La sperimentazione si concentrerà perciò sull'implementazione di alcuni elementi del modello duale all'interno dei sistemi di formazione professionale delle regioni/province partner del consorzio. In particolare le componenti scelte sono:


- 2) L'obiettivo principale della formazione professionale: preparare persone qualificate professionalmente, flessibili e una formazione calibrata sulle esigenze dell'azienda
- 3) L'alternanza fra luoghi e modalità di apprendimento sulla base del principio duale
- 4) La formazione professionale condotta dallo stato in collaborazione con industria/aziende/produzione


Le loro implicazione nei progetti pilota sono presentate nel seguito.


- 


1 Obiettivo generale: la formazione professionale come volano per la crescita economica, sociale e individuale
- 


2 L'obiettivo principale della formazione professionale: preparare persone qualificate professionalmente, flessibili e una formazione calibrata sulle esigenze dell'azienda
- 


3 L'alternanza fra luoghi e modalità di apprendimento sulla base del principio duale
- 


4 La formazione professionale condotta dallo stato in collaborazione con industria/aziende/produzione
- 


5 Co-finanziamento della formazione professionale
- 

6 Programmi complementari realizzati da scuole e entità non-profit
- 

7 Standard di qualità
- 

8 Insegnanti e formatori qualificati
- 

9 Equilibrio tra standardizzazione e flessibilità
- 

10 Creazione di una base solida per decisioni e progettazione
- 

11 Accettazione sociale della formazione professionale come valore

Gli undici elementi chiave del sistema formativo duale secondo Dieter Euler
Illustrazioni tratte da pixabay



Componente 2

L'obiettivo principale della formazione professionale: preparare persone qualificate professionalmente, flessibili e una formazione calibrata sulle esigenze dell'azienda

Componente 2:

“La formazione è progettata in modo che soddisfi le esigenze concrete del mercato del lavoro. Le competenze professionali acquisite permettono agli individui di lavorare nei settori che hanno scelto. Le abilità acquisite sono spendibili in diversi ambiti del settore, in modo da garantire la mobilità e un impiego flessibile in un ampio spettro di imprese. Lo sviluppo delle abilità può in alcuni casi ripercuotersi sul percorso di carriera. Un organo responsabile (di solito la camera di commercio e dell'artigianato) amministra un esame centralizzato atto a valutare le competenze del tirocinante / apprendista, sulla base del principio secondo il quale l'insegnante e l'esaminatore non devono essere la stessa persona” (Euler, 2013)

- Vantaggi della componente 2:

“Migliora la flessibilità e la mobilità dei lavoratori, riduce il rischio di emarginazione sociale e migliora i livelli di istruzione in un contesto non-accademico” (Euler, 2013)

- Proposte per il trasferimento della componente 2:

“Il profilo ideale di abilità lavorative può essere conseguite un po' alla volta. Il principio dell'apprendimento duale (a scuola e in azienda) è fondamentale ma può prevedere diversi contesti di apprendimento. Un profilo professionale può avere livelli di competenze diverse, apprese in modo modulare, senza che questo interferisca con lo standard di riferimento; la valutazione finale di idoneità può avvenire in forme diverse (centralizzate / decentrate; svolte dall'autorità istituzionale) (Euler, 2013)

- Obiettivo della sperimentazione SWORD:

Le sperimentazioni pilota di SWORD si indirizzeranno al test di diversi percorsi di alternanza scuola-lavoro (tirocinio, visite, project work, stage, ecc) e a una maggiore preparazione dello studente per quanto riguarda le competenze cosiddette “trasversali”, le “softskill” - quelle competenze cioè che contribuiscono al successo in una mansione, come per esempio le competenze realizzative e di operatività sul lavoro, le competenze cognitive, le competenze di efficacia personale. Al momento del suo ingresso nella vita professionale, il giovane dovrebbe avere una buona preparazione scolastica di base, e saper bene in che cosa consiste un buon comportamento sociale e quali sono le proprie qualità personali.



Componente 3

L'alternanza fra luoghi e modalità di apprendimento sulla base del principio duale

Componente 3:

“Il ‘principio duale’ si riferisce all’integrazione tra teoria e pratica, al ragionare e l’agire, all’apprendimento sistematico e ben contestualizzato. L’azienda diventa il luogo privilegiato dell’apprendimento, poiché è l’unico posto in cui l’apprendimento può verificarsi in condizioni reali.” (Euler, 2013)

- Vantaggi della componente 3:

“Il beneficio del principio duale (alternanza) consiste nel fatto che le abilità professionali così acquisite sono spendibili sul mercato del lavoro senza essere troppo strettamente focalizzate sulle esigenze di una singola impresa”. (Euler, 2013)

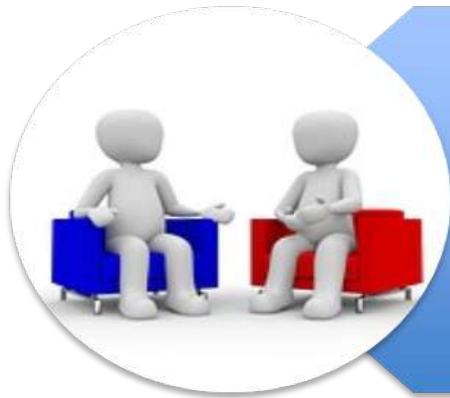
- Proposte per il trasferimento della componente 3:

“Il principio duale può essere implementato utilizzando varie combinazioni di luoghi di apprendimento, dedicando periodi di tempo variabili a ogni luogo di apprendimento; il principio duale può essere implementato in modi e in misura diversi; i periodi di formazione pratica in azienda possono essere integrati in un sistema sotto forma di alternanza scuola lavoro.” (Euler, 2013)

- Obiettivo della sperimentazione SWORD:

A) Formazione duale alternata e alleanza scuola-lavoro che dovrebbe vedere il mondo della scuola, le istituzioni e i datori di lavoro fianco a fianco nel processo formativo. Si tratta di una debolezza strutturale che le sperimentazioni pilota di SWORD vogliono migliorare. Si tratta anche di accorciare la distanza, lamentata da più parti, tra scuola e imprese, in particolare le piccole e medie. Nonostante il contesto economico difficile, le imprese continuano ad avere difficoltà a trovare nel mercato diverse professionalità, anche perché le competenze acquisite a scuola sono ancora troppo poco concordate con il mondo produttivo territoriale. Saranno sperimentate forme di co-progettazione del percorso di alternanza .

B) I repentini cambiamenti nei sistemi educativi e formativi hanno creato disorientamento tra gli studenti e le loro famiglie e non hanno lasciato tempo al sistema stesso di riorganizzare i vari livelli di presidio. La transizione scuola lavoro necessita nuove modalità di orientamento da condurre prima della fine della scuola, in modo da veicolare meglio i vantaggi del sistema duale e le caratteristiche dei profili professionali. Sono da sperimentare partecipazione del mondo delle imprese anche alla fase di orientamento.



Componente 4

La formazione professionale condotta dallo stato in collaborazione con industria/aziende/produzione

Componente 4:

“Stretta collaborazione tra governo e imprese (per esempio, nella formulazione di profili professionali, la somministrazione di esami, ricerca di stage in azienda). La cooperazione può assumere una varietà di forme, che va da una codificata co-determinazione, al "principio del consenso" e all'accordo informale.“ (Euler, 2013)

- Vantaggi della componente 4:

“Le parti interessate diventano partner attivi, coinvolti nell'implementazione di linee guida e degli accordi, che insieme promuovono l'accettazione sociale della formazione professionale“. (Euler, 2013)

- Proposte per il trasferimento della componente 4:

Oltre all'approccio del partenariato sociale usato in Germania, ci possono essere diversi livelli di responsabilità (per esempio, informazioni, audizioni, consultazioni, consulenza) ed è possibile usare altri modelli. Le strutture di partecipazione possono variare nella loro divisione del lavoro e delle responsabilità (per esempio, invece di 'esportare' un modello che prevede il coinvolgimento di una specifica associazione di categoria, le stesse responsabilità possono essere assegnate a istituzioni diversi esistenti nel rispettivo paese (Euler, 2013)

- Obiettivo della sperimentazione SWORD:

Un'attenzione particolare va rivolta alla costituzione di modalità e di strumenti di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative di avvicinamento della scuola al mondo del lavoro. I temi da affrontare sono legati al finanziamento (governance del sistema) e alla progettazione congiunta.

In ogni caso fondamentale rimane il processo con cui il trasferimento viene attuato, che deve obbligatoriamente prevedere una serie di passaggi illustrati nella seguente figura. Il progetto SWORD ha provveduto a seguirli e a documentarli nella presente Analisi (Intellectual Output 1).

